

ALLEGATO UNICO

---

**OBIETTIVI ANNUALI PER L'ANNO 2013 AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI DIRETTORI GENERALI DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E DELLA CORRESPONSIONE DELLA QUOTA INTEGRATIVA AL TRATTAMENTO ECONOMICO**

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**“Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 2013”.**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteri e obiettivi per l'anno 2013**

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

Tempi di attesa\*  
Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISSePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa.	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati.	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013.	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Linee progettuali</b>	<b>Linea 1.2.4.2 Riabilitazione*</b> Attivazione della Rete per le gravi cerebrolesioni in Friuli Venezia Giulia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione in ogni area vasta di almeno 10 posti letto dedicati alla residenzialità nelle Speciali Unità Assistenza Protratta (SUAP).</li> <li>- Adeguamento della dotazione di risorse in relazione agli standard previsti per la riabilitazione intensiva e/o estensiva.</li> </ul>	L'obiettivo si intende raggiunto se: - in ogni AV sono attivi almeno 10 pl dedicati alle SUAP - viene redatto il piano di adeguamento ai requisiti da attuarsi nel 2014.	15

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	<p><b>1.2.4.1 Attuazione pianificazione locale nelle aree di integrazione sociosanitaria</b></p> <p>Le ASS recepiscono nell'ambito dei rispettivi PAL gli obiettivi, da realizzare nel corso del 2013, contenuti nel documento di programmazione locale integrata, oggetto di atto di intesa con i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli ambiti distrettuali</p>	<p>Le ASS in condivisione con i Servizi sociali dei Comuni provvedono al monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività</p>	<p>L'obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione, a partire dal mese di luglio 2013, alla DCSPS del monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.</p>	<p>12.5</p>
	<p>Le ASS congiuntamente ai Servizi sociali dei Comuni provvedono alla predisposizione del Programma attuativo annuale da realizzare nel 2014 e al rinnovo dell'atto di intesa</p>	<p>Entro ottobre 2013, ASS e SSC provvedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015;</li> <li>- alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSISPS per il parere di congruità.</li> </ul> <p>Entro dicembre 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali.</li> </ul> <p>I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSISPS i documenti di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva</p>	<p>L'obiettivo si intende raggiunto se:</p> <p>Entro ottobre 2013 le aziende hanno provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015;</li> <li>- alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSISPS per il parere di congruità.</li> </ul> <p>Entro dicembre 2013 vi è evidenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali.</li> </ul> <p>I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSISPS i documenti di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva.</p>	<p>12.5</p>

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
		unitamente all'atto di intesa.		
	<b>1.2.2.4 Attività di promozione sensibilizzazione formazione</b> Prevenzione obesità e promozione corretta nutrizione Applicazione e diffusione degli indirizzi per la corretta alimentazione	Evidenza della attuazione dei programmi di: - allattamento al seno: rispetto degli standard UNICEF dell'iniziativa nazionale "Insieme per l'Allattamento: Ospedali& Comunità Amiche del Bambino" - alimentazione nei nidi: programma di rilevazione dei bisogni delle famiglie ai fini dell'individuazione di percorsi utili a risposte efficaci (SIAN) - ristorazione collettiva: divulgate nelle scuole primarie: almeno un incontro di sensibilizzazione rivolto alle Amm. comunali al fine di pianificare una progressiva adesione alle linee guida regionali (SIAN) - distribuzione automatica: divulgate nelle scuole secondarie: presentazione al 100% delle direzioni scolastiche delle scuole secondarie delle linee guida regionali sul vending (SIAN).	L'obiettivo si intende raggiunto se: - allattamento al seno: vi è evidenza della reportistica dell'attività entro dicembre 2013 - alimentazione nei nidi: vi è evidenza della reportistica dell'attività, che dovrà essere trasmessa alla DCSPS entro dicembre 2013 - ristorazione collettiva: vi è evidenza degli incontri di sensibilizzazione delle amministrazioni comunali entro dicembre 2013 - distribuzione automatica evidenza degli incontri di divulgazione nelle scuole secondarie entro dicembre 2013.	15
	<b>Linea 1.2.4.5 Il paziente con malattie cronico-degenerative: continuità assistenziale</b> Creazione di una rete per la presa in carico nel settore delle demenze.	Presentazione di una proposta di revisione dell'assetto logistico e funzionale delle proprie Unità di Valutazione Alzheimer entro 31/12/2013.	L'obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione alla DCSPS della proposta di revisione entro il 31/12/2013.	10
TOTALE				100

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**"Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 2013".**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteri e obiettivi per l'anno 2013**

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA"**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

Tempi di attesa\*  
Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISSePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa.	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati.	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013.	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Linee progettuali</b>	<b>Linea 1.2.2.2 Screening mammografico</b>	Rispetto dei tempi di erogazione dei casi di 2° livello: Tempo trascorso tra la data del primo approfondimento e la data in cui è disponibile e reso definitivo l'esito finale nel G2 clinico: <= 30 giorni in almeno il 90% dei casi inviati al 2° livello.	L'obiettivo si intende raggiunto se sono rispettati i tempi di erogazione dei casi di 2° livello.	15
	<b>Linea 1.2.4.2 Riabilitazione*</b> Attivazione della Rete per le gravi cerebrolesioni in Friuli	- Individuazione in ogni area vasta di almeno 10 posti letto dedicati alla residenzialità nelle Speciali Unità	L'obiettivo si intende raggiunto se: - in ogni AV sono attivi almeno 10 pl dedicati alle SUAP.	15

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	Venezia Giulia	Assistenza Protratta (SUAP). - Adeguamento della dotazione di risorse in relazione agli standard previsti per la riabilitazione intensiva e/o estensiva.	- viene redatto il piano di adeguamento ai requisiti da attuarsi nel 2014.	
	<b>1.2.4.1 Attuazione pianificazione locale nelle aree di integrazione sociosanitaria</b> Le ASS recepiscono nell'ambito dei rispettivi PAL gli obiettivi, da realizzare nel corso del 2013, contenuti nel documento di programmazione locale integrata, oggetto di atto di intesa con i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli ambiti distrettuali.	Le ASS in condivisione con i Servizi sociali dei Comuni provvedono al monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.	L'obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione, a partire dal mese di luglio 2013, alla DCSPS del monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.	12.5
	Le ASS congiuntamente ai Servizi sociali dei Comuni provvedono alla predisposizione del Programma attuativo annuale da realizzare nel 2014 e al rinnovo dell'atto di intesa	Entro ottobre 2013, ASS e SSC provvedono: - all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015; - alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSPS per il parere di congruità. Entro dicembre 2013: - ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali. I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e	L'obiettivo si intende raggiunto se: Entro ottobre 2013 le aziende hanno provveduto: - all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015; - alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSPS per il parere di congruità. Entro dicembre 2013 vi è evidenza che: - ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali. I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSPS i documenti di	12.5

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
		trasmettono alla DCSISPS i documenti di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva unitamente all'atto di intesa.	programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva.	
	<b>Linea 1.3.1.2 : Privacy</b> Favorire il cittadino nella possibilità di esprimere il consenso alla consultazione degli episodi sanitari.	Facilità per il cittadino nell'esprimere le proprie intenzioni sulla visibilità dei suoi dati di salute	L'obiettivo si intende raggiunto con la presenza di un documento strutturato aziendale per la gestione della richiesta di oscuramento o del deoscuramento dei dati su richiesta del cittadino ed evidenza di un percorso di formazione del personale aziendale dedicato per la gestione del processo. (corso di formazione) entro il 31/12/2013	10
			TOTALE	100

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**“Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 2013”.**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteria e obiettivi per l'anno 2013**

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 "ALTO FRIULI"**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

Tempi di attesa\*  
Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISSePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa.	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati.	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013.	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Linee progettuali</b>	<b>Linea 1.2.4.2 Riabilitazione*</b> Attivazione della Rete per le gravi cerebrolesioni in Friuli Venezia Giulia.	- Predisposizione del progetto operativo con il dettaglio del piano organizzativo, finanziario e cronologico per la messa a regime della rete in area vasta udinese e delle sue competenze a valenza regionale (ASAVR-UGC-URNA).	L'obiettivo si intende raggiunto se al 31/12/2013: - risulta predisposto il progetto operativo dettagliato in tutte le sue parti per la messa a regime della rete in Area vasta udinese.	25
		- L'azienda adeguerà la dotazione di risorse in relazione agli standard previsti per la riabilitazione estensiva.	- definizione di protocolli e delle procedure organizzative per la presa in carico dei pazienti con CGA per la fase di riabilitazione estensiva	

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
			per quanto di competenza dell'ASS 3.	
		- Attivazione in ogni area vasta di almeno 10 posti letto dedicati alla residenzialità nelle Speciali Unità Assistenza Protratta (SUAP).	- risulta evidente l'attivazione del percorso con la definizione dei protocolli e delle procedure organizzative e operative	
	<b>1.2.4.1 Attuazione pianificazione locale nelle aree di integrazione sociosanitaria</b> Le ASS recepiscono nell'ambito dei rispettivi PAL gli obiettivi, da realizzare nel corso del 2013, contenuti nel documento di programmazione locale integrata, oggetto di atto di intesa con i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli ambiti distrettuali	Le ASS in condivisione con i Servizi sociali dei Comuni provvedono al monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.	L'obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione, a partire dal mese di luglio 2013, alla DCSPS del monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.	12.5
	Le ASS congiuntamente ai Servizi sociali dei Comuni provvedono alla predisposizione del Programma attuativo annuale da realizzare nel 2014 e al rinnovo dell'atto di intesa	Entro ottobre 2013, ASS e SSC provvedono: - all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015; - alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSPS per il parere di congruità. Entro dicembre 2013: - ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali. I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSPS i documenti	L'obiettivo si intende raggiunto se: Entro ottobre 2013 le aziende hanno provveduto: - all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015; - alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSPS per il parere di congruità. Entro dicembre 2013 vi è evidenza che: - ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali. I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSPS	12.5

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
		di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva unitamente all'atto di intesa	i documenti di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva.	
	<b>Linea 1.3.1.2 : Privacy</b> Favorire il cittadino nella possibilità di esprimere il consenso alla consultazione degli episodi sanitari.	Facilità per il cittadino nell'esprimere le proprie intenzioni sulla visibilità dei suoi dati di salute	L'obiettivo si intende raggiunto con la presenza di un documento strutturato aziendale per la gestione della richiesta di oscuramento o del deoscuramento dei dati su richiesta del cittadino ed evidenza di un percorso di formazione del personale aziendale dedicato per la gestione del processo. (corso di formazione) entro il 31/12/2013	15
TOTALE				100

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**“Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 2013”.**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteria e obiettivi per l'anno 2013**

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI"**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

Tempi di attesa\*  
Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISSePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa.	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati.	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013.	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Linee progettuali</b>	<b>Linea 1.2.4.2 Riabilitazione*</b> Attivazione della Rete per le gravi cerebrolesioni in Friuli Venezia Giulia.	1. Predisposizione del progetto operativo con il dettaglio del piano organizzativo, finanziario e cronologico per la messa a regime della rete in area vasta udinese e delle sue competenze a valenza regionale (ASAVR-UGC-URNA)	L'obiettivo si intende raggiunto se al 31/12/2013: 1. risulta predisposto il progetto operativo dettagliato in tutte le sue parti per la messa a regime della rete in Area vasta udinese	25
		2. Attivazione entro il 2013 dei percorsi funzionali per la gestione dei pazienti con bisogni di assistenza semintensiva ad alta	2. entro il 31/12/2013 risulta che ASS 4 ed AOUD hanno definito con delibere dei direttori generali i protocolli di attività	

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
		Valenza riabilitativa.,	integrata per i pazienti con GCA con particolare evidenza dei trattamenti riabilitativi precoci nei pazienti in fase subacuta e pianificato l'individuazione dei 10 posti letto dedicati per l'attivazione nel 2014 dell'ASAVR	
		3. Attivazione presso l'IMFR del percorso di riorganizzazione per la riconversione di 8 posti letto di riabilitazione generale in posti letto di UGC con un piano di recupero di risorse interne nelle more di attuazione complessiva del piano di AV	3. risulta evidente l'attivazione del percorso di riorganizzazione (atti di direzione di ASS4)	
		4. l'Azienda adeguerà la dotazione di risorse in relazione agli standard previsti per la riabilitazione intensiva e/o estensiva	4. definizione di protocolli e delle procedure organizzative per la presa in carico dei pazienti con GCA per la fase di riabilitazione intensiva e/o estensiva per quanto di competenza dell'ASS 4.	
		5. Attivazione in ogni area vasta di almeno 10 posti letto dedicati alla residenzialità nelle Speciali Unità Assistenza Protratta (SUAP)	5. risulta evidente l'attivazione del percorso con la definizione dei protocolli e delle procedure organizzative e operative	
	<b>1.2.4.1 Attuazione pianificazione locale nelle aree di integrazione sociosanitaria</b> Le ASS recepiscono nell'ambito dei rispettivi PAL gli obiettivi, da realizzare nel corso del 2013, contenuti nel documento di programmazione locale integrata, oggetto di atto di intesa con i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli ambiti distrettuali	Le ASS in condivisione con i Servizi sociali dei Comuni provvedono al monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.	L'obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione, a partire dal mese di luglio 2013, alla DCSPS del monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.	12.5
	Le ASS congiuntamente ai Servizi sociali dei Comuni provvedono alla	Entro ottobre 2013, ASS e SSC provvedono:	L'obiettivo si intende raggiunto se: Entro ottobre 2013 le aziende hanno	12.5

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	predisposizione del Programma attuativo annuale da realizzare nel 2014 e al rinnovo dell'atto di intesa.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015;</li> <li>- alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSISPS per il parere di congruità.</li> </ul> Entro dicembre 2013: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali.</li> </ul> I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSISPS i documenti di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva unitamente all'atto di intesa	provveduto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015;</li> <li>- alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSISPS per il parere di congruità.</li> </ul> Entro dicembre 2013 vi è evidenza che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali.</li> </ul> I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSISPS i documenti di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva.	
	<b>Linea 1.3.1.2 : Privacy</b> Favorire il cittadino nella possibilità di esprimere il consenso alla consultazione degli episodi sanitari.	Facilità per il cittadino nell'esprimere le proprie intenzioni sulla visibilità dei suoi dati di salute	L'obiettivo si intende raggiunto con la presenza di un documento strutturato aziendale per la gestione della richiesta di oscuramento o del deoscuramento dei dati su richiesta del cittadino ed evidenza di un percorso di formazione del personale aziendale dedicato per la gestione del processo. (corso di formazione) entro il 31/12/2013	15
<b>TOTALE</b>				<b>100</b>

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**“Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 2013”.**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteri e obiettivi per l'anno 2013**

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 "BASSA FRIULANA"**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

Tempi di attesa\*  
Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISsePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Linee progettuali</b>	<b>Linea 1.2.2.2 Screening mammografico</b>	Rispetto dei tempi di erogazione dei casi di 2° livello: Tempo trascorso tra la data del primo approfondimento e la data in cui è disponibile e reso definitivo l'esito finale nel G2 clinico: <= 30 giorni in almeno il 90% dei casi inviati al 2° livello	L'obiettivo si intende raggiunto se sono rispettati i tempi di erogazione dei casi di 2° livello	10
	<b>Linea 1.2.4.2 Riabilitazione*</b> Attivazione della Rete per le gravi cerebrolesioni in Friuli	- Predisposizione del progetto operativo con il dettaglio del piano organizzativo, finanziario e cronologico per la messa a	L'obiettivo si intende raggiunto se al 31/12/2013: - risulta predisposto il progetto operativo	20

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	Venezia Giulia	regime della rete in area vasta udinese e delle sue competenze a valenza regionale (ASAVR-UGC-URNA). - l'Azienda adeguerà la dotazione di risorse in relazione agli standard previsti per la riabilitazione estensiva - Attivazione in ogni area vasta di almeno 10 posti letto dedicati alla residenzialità nelle Speciali Unità Assistenza Protratta (SUAP).	dettagliato in tutte le sue parti per la messa a regime della rete in Area vasta udinese. - definizione di protocolli e delle procedure organizzative per la presa in carico dei pazienti con GCA per la fase di riabilitazione estensiva per quanto di competenza dell'ASS 5. - risulta evidente l'attivazione del percorso con la definizione dei protocolli e delle procedure organizzative e operative	
	<b>1.2.4.1 Attuazione pianificazione locale nelle aree di integrazione sociosanitaria</b> Le ASS recepiscono nell'ambito dei rispettivi PAL gli obiettivi, da realizzare nel corso del 2013, contenuti nel documento di programmazione locale integrata, oggetto di atto di intesa con i Presidenti delle Assemblies dei Sindaci degli ambiti distrettuali	Le ASS in condivisione con i Servizi sociali dei Comuni provvedono al monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.	L'obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione, a partire dal mese di luglio 2013, alla DCSPS del monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.	12.5
	Le ASS congiuntamente ai Servizi sociali dei Comuni provvedono alla predisposizione del Programma attuativo annuale da realizzare nel 2014 e al rinnovo dell'atto di intesa.	Entro ottobre 2013, ASS e SSC provvedono: - all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015; - alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSPS per il parere di congruità. Entro dicembre 2013: - ASS e SSC riallineano la propria	L'obiettivo si intende raggiunto se: Entro ottobre 2013 le aziende hanno provveduto: - all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015; - alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSPS per il parere di congruità. Entro dicembre 2013 vi è evidenza che: - ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla	12.5

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
		programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali. I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblies dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSISPS i documenti di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva unitamente all'atto di intesa.	base delle indicazioni regionali. I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblies dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSISPS i documenti di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva.	
	<b>Linea 1.3.1.2 : Privacy</b> Favorire il cittadino nella possibilità di esprimere il consenso alla consultazione degli episodi sanitari.	Facilità per il cittadino nell'esprimere le proprie intenzioni sulla visibilità dei suoi dati di salute	L'obiettivo si intende raggiunto con la presenza di un documento strutturato aziendale per la gestione della richiesta di oscuramento o del deoscuramento dei dati su richiesta del cittadino ed evidenza di un percorso di formazione del personale aziendale dedicato per la gestione del processo. (corso di formazione) entro il 31/12/2013	10
TOTALE				100

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**“Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 2013”.**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteri e obiettivi per l'anno 2013**

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE"**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

- Tempi di attesa\*
- Progetti speciali\*
- Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISSePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa.	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati.	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013.	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Progetti speciali*</b>	Revisione dell'offerta dei punti nascita in Area vasta pordenonese	Realizzazione degli atti propedeutici alla riorganizzazione dell'offerta dei Punti Nascita nell'Area vasta Pordenonese, tenendo conto di tutta la domanda anche di quella parte che attualmente trova risposta nel privato accreditato, per l'avvio a regime nel 2014.	L'obiettivo si intende raggiunto con la predisposizione degli atti propedeutici entro 31 dicembre 2013.	25
<b>Linee progettuali</b>	<b>Linea 1.2.4.2 Riabilitazione*</b> Attivazione della Rete per le	- Individuazione in ogni area vasta di almeno 10 posti letto dedicati	L'obiettivo si intende raggiunto se: - in ogni AV sono individuati almeno 10 pl dedicati	15

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	gravi cerebrolesioni in Friuli Venezia Giulia.	alla residenzialità nelle Speciali Unità Assistenza Protratta (SUAP). - Adeguamento della dotazione di risorse in relazione agli standard previsti per la riabilitazione intensiva e/o estensiva.	alle SUAP. - viene redatto il piano di adeguamento ai requisiti da attuarsi nel 2014.	
	<b>1.2.4.1 Attuazione pianificazione locale nelle aree di integrazione sociosanitaria</b> Le ASS recepiscono nell'ambito dei rispettivi PAL gli obiettivi, da realizzare nel corso del 2013, contenuti nel documento di programmazione locale integrata, oggetto di atto di intesa con i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli ambiti distrettuali.	Le ASS in condivisione con i Servizi sociali dei Comuni provvedono al monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.	L'obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione, a partire dal mese di luglio 2013, alla DCSPS del monitoraggio trimestrale dell'espletamento delle attività.	12.5
	Le ASS congiuntamente ai Servizi sociali dei Comuni provvedono alla predisposizione del Programma attuativo annuale da realizzare nel 2014 e al rinnovo dell'atto di intesa.	Entro ottobre 2013, ASS e SSC provvedono: - all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015; - alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSPS per il parere di congruità. Entro dicembre 2013: - ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali.	L'obiettivo si intende raggiunto se: Entro ottobre 2013 le aziende hanno provveduto: - all'eventuale aggiornamento delle Schede obiettivi di integrazione sociosanitaria 2013-2015; - alla trasmissione del PAA 2014 alla DCSPS per il parere di congruità. Entro dicembre 2013 vi è evidenza che: - ASS e SSC riallineano la propria programmazione, qualora necessario, sulla base delle indicazioni regionali. I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di	12.5

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
		I Direttori generali e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali rinnovano l'atto di intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSISPS i documenti di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva unitamente all'atto di intesa	intesa per le attività da realizzare nel 2014 e trasmettono alla DCSISPS i documenti di programmazione integrata locale 2014 approvati in via definitiva.	
TOTALE				100

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**“Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 2013”.**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteria e obiettivi per l'anno 2013**

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA “OSPEDALI RIUNITI” di TRIESTE**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

Tempi di attesa\*  
Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISSePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa.	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati.	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013.	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Linee progettuali</b>	<b>Linea 1.2.2.2 Screening mammografico</b>	Rispetto dei tempi di erogazione dei casi di 2° livello: Tempo trascorso tra la data del primo approfondimento e la data in cui è disponibile e reso definitivo l'esito finale nel G2 clinico: <= 30 giorni in almeno il 90% dei casi inviati al 2° livello	L'obiettivo si intende raggiunto se sono rispettati i tempi di erogazione dei casi di 2° livello	25
	<b>Linea 1.2.4.2 Riabilitazione*</b> Attivazione della Rete per le gravi cerebrolesioni in Friuli Venezia	- Individuazione in ogni area vasta di almeno 10 posti letto dedicati alla residenzialità nelle Speciali Unità	L'obiettivo si intende raggiunto se: - in ogni AV sono attivi almeno 10 pl dedicati alle SUAP;	20

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	Giulia.	Assistenza Protratta (SUAP). - Adeguamento della dotazione di risorse in relazione agli standard previsti per la riabilitazione intensiva e/o estensiva.	- viene redatto il piano di adeguamento ai requisiti da attuarsi nel 2014.	
	<b>Linea 1.3.1.2 : Privacy</b> Favorire il cittadino nella possibilità di esprimere il consenso alla consultazione degli episodi sanitari.	Facilità per il cittadino nell'esprimere le proprie intenzioni sulla visibilità dei suoi dati di salute	L'obiettivo si intende raggiunto con la presenza di un documento strutturato aziendale per la gestione della richiesta di oscuramento o del deoscuramento dei dati su richiesta del cittadino ed evidenza di un percorso di formazione del personale aziendale dedicato per la gestione del processo. (corso di formazione) entro il 31/12/2013	20
TOTALE				100

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**“Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 2013”.**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteria e obiettivi per l'anno 2013**

**Azienda Ospedaliera Universitaria “S. Maria della Misericordia” di Udine**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

Tempi di attesa\*  
Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISSePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa.	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati.	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013.	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Linee progettuali</b>	<b>Linea 1.2.2.2 Screening mammografico.</b>	Rispetto dei tempi di erogazione dei casi di 2° livello: Tempo trascorso tra la data del primo approfondimento e la data in cui è disponibile e reso definitivo l'esito finale nel G2 clinico: <= 30 giorni in almeno il 90% dei casi inviati al 2° livello.	L'obiettivo si intende raggiunto se sono rispettati i tempi di erogazione dei casi di 2° livello.	25
	<b>Linea 1.2.4.2 Riabilitazione*</b> Attivazione della Rete per le gravi cerebrolesioni in Friuli	- Predisposizione del progetto operativo con il dettaglio del piano organizzativo, finanziario e	L'obiettivo si intende raggiunto se al 31/12/2013: - risulta predisposto il progetto operativo dettagliato in tutte le sue parti per la messa a	20

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	Venezia Giulia.	cronologico per la messa a regime della rete in area vasta udinese e delle sue competenze a valenza regionale (ASAVR-UGC-URNA)	regime della rete in Area vasta udinese.	
		- Attivazione entro il 2013 dei percorsi funzionali per la gestione dei pazienti con bisogni di assistenza semintensiva ad alta Valenza riabilitativa.,	- entro il 31/12/2013 risulta che ASS 4 ed AOU.UD hanno definito con delibere dei direttori generali i protocolli di attività integrata per i pazienti con GCA con particolare evidenza dei trattamenti riabilitativi precoci nei pazienti in fase subacuta e pianificato l'individuazione dei 10 posti letto dedicati per l'attivazione nel 2014 dell'ASAVR	
	<b>Linea 1.3.1.2: Privacy</b> Favorire il cittadino nella possibilità di esprimere il consenso alla consultazione degli episodi sanitari.	Facilità per il cittadino nell'esprimere le proprie intenzioni sulla visibilità dei suoi dati di salute	L'obiettivo si intende raggiunto con la presenza di un documento strutturato aziendale per la gestione della richiesta di oscuramento o del deoscuramento dei dati su richiesta del cittadino ed evidenza di un percorso di formazione del personale aziendale dedicato per la gestione del processo. (corso di formazione) entro il 31/12/2013	20
TOTALE				100

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**“Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 2013”.**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteri e obiettivi per l'anno 2013**

**AZIENDA OSPEDALIERA “SANTA MARIA DEGLI ANGELI” di PORDENONE**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

- Tempi di attesa\*
- Progetti speciali\*
- Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISSePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa.	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati.	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013.	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Progetti speciali*</b>	Revisione dell'offerta dei punti nascita in Area vasta pordenonese.	Realizzazione degli atti propedeutici alla riorganizzazione dell'offerta dei Punti Nascita nell'Area vasta Pordenonese, tenendo conto di tutta la domanda anche di quella parte che attualmente	L'obiettivo si intende raggiunto con la predisposizione degli atti propedeutici entro 31 dicembre 2013.	25

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
		trova risposta nel privato accreditato, per l'avvio a regime nel 2014		
Linee progettuali	<b>Linea 1.2.4.2 Riabilitazione*</b> Attivazione della Rete per le gravi cerebrolesioni in Friuli Venezia Giulia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione in ogni area vasta di almeno 10 posti letto dedicati alla residenzialità nelle Speciali Unità Assistenza Protratta (SUAP).</li> <li>- Adeguamento della dotazione di risorse in relazione agli standard previsti per la riabilitazione intensiva e/o estensiva.</li> </ul>	L'obiettivo si intende raggiunto se: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in ogni AV sono individuati almeno 10 pl dedicati alle SUAP;</li> <li>- viene redatto il piano di adeguamento ai requisiti da attuarsi nel 2014.</li> </ul>	15
	<b>Linea 1.3.1.2 : Privacy</b> Favorire il cittadino nella possibilità di esprimere il consenso alla consultazione degli episodi sanitari.	Facilità per il cittadino nell'esprimere le proprie intenzioni sulla visibilità dei suoi dati di salute	L'obiettivo si intende raggiunto con la presenza di un documento strutturato aziendale per la gestione della richiesta di oscuramento o del deoscuramento dei dati su richiesta del cittadino ed evidenza di un percorso di formazione del personale aziendale dedicato per la gestione del processo. (corso di formazione) entro il 31/12/2013	25
TOTALE				100

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**“Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 20132”.**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteri e obiettivi per l'anno 2013**

**ISTITUTO DI RICERCA E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO  
“BURLO GAROFOLO” DI TRIESTE**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

Tempi di attesa\*  
Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISSePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa.	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati.	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013.	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Linee progettuali</b>	<b>Linea n. 1.2.2.4 Attività di promozione sensibilizzazione e formazione</b> Garantire il supporto alla DCSPS nel programma di sorveglianza nazionale Okkio alla salute e HBSC.	Coordinamento della attività regionale per il programma di sorveglianza OKKIO e HBSC .	L'obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione alla DCSPS del report di attività annuale e con la diffusione dei risultati a livello regionale.	25
	<b>Linea 1.2.3.1 Assistenza farmaceutica</b> - Contenimento	Implementazione dell'utilizzo del sistema di prescrizione informatizzata dei piani	L'obiettivo si intende raggiunto se vi è evidenza dell'utilizzo dell'applicativo dedicato in due	25

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	e governo delle prescrizioni dei farmaci ad alto costo (appropriatezza prescrittivi).	terapeutici attraverso l'impiego dell'applicativo dedicato in due reparti/strutture in cui è attiva la prescrizione di medicinali che richiedono la compilazione del piano terapeutico.	reparti/strutture in cui è attiva la prescrizione di medicinali che richiedono la compilazione del piano terapeutico	
	<b>Linea 1.3.1.2 : Privacy</b> Favorire il cittadino nella possibilità di esprimere il consenso alla consultazione degli episodi sanitari.	Facilità per il cittadino nell'esprimere le proprie intenzioni sulla visibilità dei suoi dati di salute	L'obiettivo si intende raggiunto con la presenza di un documento strutturato aziendale per la gestione della richiesta di oscuramento o del deoscuramento dei dati su richiesta del cittadino ed evidenza di un percorso di formazione del personale aziendale dedicato per la gestione del processo. (corso di formazione) entro il 31/12/2013	15
TOTALE				100

**Regione Friuli Venezia Giulia**

**Servizio Sanitario Regionale**

**“Patto annuale tra Regione e Servizio sanitario regionale  
e modalità di valutazione dei risultati 2013”.**

**Valutazione del Direttore generale**

**Criteria e obiettivi per l'anno 2013**

**ISTITUTO DI RICERCA E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO  
“CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO” DI AVIANO**

### **Clausola Generale**

Il Direttore generale, ai fini della corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo, sarà valutato in base al livello di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Patto. La presenza di una perdita d'esercizio, riferita alla gestione complessiva, non darà luogo alla corresponsione della quota integrativa. Quest'ultima sarà corrisposta in quota proporzionata al livello di raggiungimento dei risultati attesi.

### **Criteri di valutazione dell'obiettivo economico**

Una perdita sulla gestione complessiva superiore all' 1% del totale dei ricavi è oggetto di valutazione da parte della Regione ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 7 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e sue modificazioni ed integrazioni.

### **Punteggi attribuiti**

Gli obiettivi assegnati con il presente Patto afferiscono ai seguenti ambiti di intervento, individuati di particolare rilevanza nell'ambito delle finalità assunte dal SSR per l'anno 2013:

Tempi di attesa\*  
Progettualità da PAO PAL

La somma dei punteggi complessivamente attribuiti a ciascuna Azienda è pari a 100.

Gli obiettivi segnalati con asterisco (\*) sono comuni a tutte le Aziende che compongono l'Area Vasta. Le Aziende pertanto ne rispondono in modo solidale e la relativa valutazione comporterà per ciascuna di esse il medesimo risultato.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

### **Criteri generali**

In specifica scheda vengono indicati, per ciascun ambito di intervento, gli obiettivi assegnati e i risultati attesi, le relative modalità di valutazione ed il punteggio complessivamente attribuito. Ciascun obiettivo viene valutato come “raggiunto” ovvero come “non raggiunto” mediante accertamento dell’effettiva realizzazione dei risultati attesi ad esso correlati.

Un obiettivo è considerato raggiunto se sono state pienamente rispettate tutte le condizioni previste dalla declaratoria dei risultati attesi. Il mancato rispetto anche di una sola condizione, porta alla valutazione di “non raggiunto”.

#### *Presenza di più risultati attesi per un obiettivo*

In presenza di un obiettivo a cui sono collegati più risultati attesi, la valutazione, in base ai criteri sopra descritti, viene effettuata singolarmente per ciascun risultato atteso.

Qualora siano stati raggiunti solo alcuni dei risultati attesi, l’obiettivo viene definito “parzialmente raggiunto”.

In tal caso, per ciascun risultato atteso realizzato, viene assegnato all’obiettivo un valore pari ad una frazione in parti uguali fra i risultati attesi previsti.

Se tutti i risultati attesi sono stati raggiunti la valutazione farà riferimento all’obiettivo nel suo complesso, che verrà valutato come “raggiunto”.

#### *Obiettivi con risultato atteso espresso in termini temporali di durata o scadenza*

Nel caso il risultato atteso preveda un tempo preciso di attuazione, in assenza di diverse regole previamente definite, anche un giorno di ritardo comporta una valutazione di “non raggiunto”.

La DCSISSePS si riserva, in fase di valutazione, di chiedere alle Aziende documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi e di procedere ad indagini a campione.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Tempi di attesa*</b>	Garanzia del rispetto degli standard previsti per i tempi di attesa.	Tutti i tempi d'attesa previsti dalla DGR 1439/2011 sono rispettati.	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati gli standard previsti per ogni prestazione definita dalla DGR 1439/2011 e dalla DGR 2358/2011 nell'ambito di competenza dell'Area Vasta. L'eventuale mancato rispetto degli standard previsti comporta la penalizzazione per tutte le Aziende appartenenti all'Area Vasta con il seguente meccanismo: - entro il 2% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto al 100% - oltre il 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto 0% - dal 2% al 10% di mancato rispetto su tutte le osservazioni: obiettivo raggiunto in quota proporzionale I monitoraggi validi ai fini del riconoscimento del punteggio sono: 2°, 3° e 4° monitoraggio regionale anno 2013.	25
<b>Costo manovra del personale</b>	Rispetto del tetto di spesa programmato per il personale nel bilancio preventivo aziendale 2013	Sono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	L'obiettivo si intende raggiunto se vengono rispettati i costi del personale definiti nel bilancio preventivo aziendale per il 2013	10
<b>Linee progettuali</b>	<b>Linea 1.2.2.2 Screening mammografico.</b>	Rendere operativo il percorso diagnostico "One Day", già messo a punto nel 2012 per pazienti reclutate attraverso lo screening regionale, con il coinvolgimento integrato di radiologi, anatomopatologi e chirurghi.	L'obiettivo si intende raggiunto con l'evidenza dell'offerta a partire da dicembre 2013 della disponibilità di sedute per il percorso diagnostico "one day".	25
	<b>Linea 1.2.3.1 Assistenza farmaceutica</b> implementazione dei dati della cartella oncologica.	1. Prosecuzione dell'implementazione della cartella oncologica informatizzata.	L'obiettivo si intende raggiunto se per il 95% dei nuovi pazienti trattati è presente il 95% delle informazioni previste nei quattro campi fondamentali(campi essenziali:	25

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
			farmaco/indicazioni, diagnosi, stadiazione).	
	<b>Linea 1.3.1.2 : Privacy</b> Favorire il cittadino nella possibilità di esprimere il consenso alla consultazione degli episodi sanitari.	Facilità per il cittadino nell'esprimere le proprie intenzioni sulla visibilità dei suoi dati di salute	L'obiettivo si intende raggiunto con la presenza di un documento strutturato aziendale per la gestione della richiesta di oscuramento o del deoscuramento dei dati su richiesta del cittadino ed evidenza di un percorso di formazione del personale aziendale dedicato per la gestione del processo. (corso di formazione) entro il 31/12/2013	15
TOTALE				100

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE